



Delibera della Giunta Regionale n. 298 del 07/07/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-2020. PROGRAMMA DI PERCORSI TURISTICO-CULTURALI, NATURALISTICI ED ENOGASTRONOMICI PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA CAMPANIA. PERIODO "OTTOBRE 2021 - SETTEMBRE 2022"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a) la Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del Turismo quale obiettivo prioritario per lo sviluppo del territorio e per il settore di intervento di riferimento, e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori;
- b) la Legge regionale n. 18/2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell'evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale;
- c) la richiamata Legge assume che tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne e di promuovere l'immagine turistica della Campania in ambito nazionale ed internazionale;
- d) con Deliberazione del 29 gennaio 2021 del Consiglio dei ministri è stato conferito al Comune di Procida il titolo di "Capitale della Cultura 2022";
- e) con Deliberazione di Giunta regionale n. 129 del 31 marzo 2021 "*Procida Capitale della Cultura per l'anno 2022 - Accordo Quadro e Programmazione risorse*" sono state programmate risorse, per la realizzazione degli eventi previsti dal dossier di candidatura di Procida Capitale della Cultura 2022.
- f) con Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 12 maggio 2021 è stato approvato il Protocollo di Intesa tra Regione Campania e Anci Campania avente ad oggetto la collaborazione per l'accompagnamento e il supporto tecnico-amministrativo ai Comuni, nell'ambito delle rispettive competenze, sullo stato di attuazione dei programmi finanziati con le risorse della linea di azione del POC Campania 2014/2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura".

PREMESSO altresì che

- a) con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini dell'approvazione a cura del CIPE;
- b) in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016, così come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti e, in particolare, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- c) il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- d) il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo, i quali sono tesi, tra l'altro, anche ad incidere sui fattori di contesto per rafforzare la competitività del sistema regionale, consentendo agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi competitivi territoriali;
- e) nell'ambito della complessiva strategia regionale, la linea di azione del POC 2014-2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" assume l'obiettivo di "promuovere il territorio proponendo percorsi integrati che uniscano il tradizionale patrimonio naturale a visite a centri storici e a siti culturali, coinvolgendo anche le diverse filiere di prodotto (termale, enogastronomica, ambientale, religiosa, ecc.)" con la partecipazione delle comunità locali. La strategia di sviluppo del comparto turistico richiede, infatti, una programmazione integrata che presuppone una stretta circolarità tra comparto turistico e sviluppo territoriale in funzione delle esigenze dei flussi turistici e delle caratteristiche naturali e antropiche del territorio, così da garantire uno sviluppo socioeconomico e culturale, assicurando la contemporanea preservazione delle risorse presenti, sia di tipo materiale che immateriale;
- f) l'indirizzo strategico individuato nella citata linea di azione intende prioritariamente rafforzare e sistematizzare le opportunità che il sistema turistico campano nel suo insieme presenta, nonché cogliere e soddisfare ogni esigenza del turista, tenendo conto delle motivazioni che spingono il medesimo a scegliere di viaggiare, con la costruzione di itinerari multiprodotto coerenti;
- g) secondo quanto indicato nel citato atto di programmazione regionale si deve puntare a iniziative promozionali di risonanza nazionale e internazionale e di notevole impatto mediatico, in grado di convogliare nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati. Tale strumento

assume una fondamentale importanza per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del “prodotto Campania” sul mercato nazionale ed estero.

- h) il riconoscimento di Procida “Capitale della cultura per l'anno 2022” ha potenziali effetti concreti e positivi sullo sviluppo turistico e sulla fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale dell'intero territorio regionale, soprattutto per le peculiarità del modello di sviluppo proposto;
- i) l'Agencia regionale per la promozione del turismo della Campania denominata “Agenzia Regionale Campania Turismo” ai sensi dell'art. 15, commi 3 e 4, della Legge n. 18/2014 svolge le attività di interesse regionale in materia di promozione del turismo della Regione nel rispetto degli atti di indirizzo e di programmazione regionale, nonché delle direttive degli organi di indirizzo della Regione e organizza ogni attività e iniziativa, in Italia e all'estero, per favorire la promozione del turismo della Regione, garantendo l'unitarietà, il coordinamento e l'efficacia degli interventi.

PRESO ATTO di quanto disposto dalla seguente normativa statale diretta a fornire risposta all'emergenza COVID-19, per quanto di interesse:

- a) Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- b) Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021 “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID19»”;
- c) Delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021, recante “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, che ne ha previsto una vigenza ancora in corso.

DATO ATTO che

- a) con Deliberazione della Giunta regionale n. 260 del 15 giugno 2021 è stato rimodulato il “programma di eventi per la promozione turistica della Campania approvato con D.G.R.C. n. 236 del 04/06/2019, differendone lo svolgimento fino al 31/12/2021”;
- b) tra le linee di azioni operative in cui si declina la linea strategica “Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura” del POC Campania 2014-2020 sono ricomprese azioni mirate a dare attuazione alla Legge regionale n. 18/2014 per la realizzazione di un programma di iniziative, di risonanza nazionale ed internazionale, da tenersi sul territorio regionale e di promozione turistica dell'immagine regionale in Italia e nel mondo mediante la realizzazione di attività di comunicazione e promozione.

CONSIDERATO CHE

- a) la Regione Campania, nella individuazione delle azioni, tiene conto del quadro strategico unitario derivante dall'insieme delle risorse stanziare per la politica di coesione, per la definizione di una programmazione unitaria e coordinata delle risorse disponibili;
- b) la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-culturale di un territorio sui mercati turistici è perseguibile attraverso un'attività di promozione integrata e trasversale volta ad aumentare il potenziale turistico culturale in uno con la ricerca di una concreta prospettiva di sviluppo;
- c) l'enogastronomia è un asset strategico per lo sviluppo e la valorizzazione dell'intera regione;
- d) ognuna delle cinque province custodisce un proprio patrimonio fatto di esperienze sedimentate nel tempo, biodiversità ortofrutticole, produzioni di vino, di materie prime di qualità che identificano un territorio e, una volta trasformate, definiscono un prodotto;
- e) il turismo, fortemente connesso alla promozione culturale, rappresenta per la Campania una vocazione naturale, un'industria storica, una straordinaria opportunità di crescita perenne. La varietà e la composizione della propria offerta turistica rende il territorio un luogo con forte unicità;
- f) risulta strategico per lo sviluppo turistico regionale promuovere l'aggregazione tra Comuni al fine di sostenere l'attuazione di interventi necessari alla riqualificazione e alla diversificazione dell'offerta turistica regionale nell'ambito territoriale di riferimento, con particolare riguardo a percorsi turistici esperienziali per un “Viaggio” immersivo di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico;

- g) i percorsi possono essere identificati come tappe, narrativamente collegate, caratterizzati da temi turistici unificanti, dalla cultura al naturalismo all'enogastronomia, che danno un senso progettuale all'intero percorso, il quale si svolge in modo lineare, reticolare o a spirale, interessando territori dotati di caratteristiche omogenee in grado di coinvolgere l'intera filiera turistica locale;
- h) i percorsi descritti promuovono valori e identità comuni, oltre a essere strumenti di valorizzazione dei territori che muovono dalle condizioni di rispetto degli stessi, facendo del turismo un fenomeno ispirato a principi di sostenibilità e compatibilità con l'emergenza sanitaria.

CONSIDERATO, altresì, CHE:

- a) i nuovi modelli di consumo turistico impongono la costruzione di un nuovo tipo di attrattività fondata sull'esperienza di "luoghi", di "valori", di "patrimoni" specifici e non globalizzati;
- b) la valorizzazione in senso turistico dei territori deve essere coniugata con le aspettative e le motivazioni dei viaggiatori, immaginando processi di salvaguardia delle tipicità locali;
- c) le iniziative volte a valorizzare i percorsi turistici culturali, naturalistici ed enogastronomici sono per i sistemi territoriali il miglior veicolo di valorizzazione e promozione, uno strumento di marketing territoriale, sia perché contribuiscono alla crescita del numero di visitatori, sia perché migliorano l'immagine e la notorietà dei luoghi, sia perché, attraendo investimenti e finanziamenti, creano effetti economici moltiplicatori rilevanti; inoltre, possono offrire al mercato nuove forme di *appeal* territoriale, utilizzando e valorizzando la creatività artistica e la capacità di sviluppare gli elementi latenti e spesso sottovalutati del territorio, anche laddove la qualità del patrimonio culturale è alta;
- d) le azioni di promozione turistica, nonché quelle rivolte alla conoscenza delle tradizioni e delle forme di espressione culturale, possono costituire un fattore di sviluppo locale e di crescita, con ricadute sui territori anche in termini di apprezzamento dell'appartenenza;
- e) obiettivo della Regione, ai fini dello sviluppo del turismo e della promozione del suo patrimonio culturale in Campania, è l'individuazione di itinerari turistici culturali, naturalistici ed enogastronomici per mettere a sistema le peculiarità dei territori - dai luoghi d'arte alle bellezze paesaggistiche, dalle tradizioni e dai riti alle produzioni tipiche - sulla base di percorsi che, tra l'altro, costruiscono relazioni tra territori, ne rafforzano l'identità e ampliano le conoscenze di residenti e visitatori, nonché la costruzione di un programma regionale unitario di percorsi turistici culturali, naturalistici ed enogastronomici, atti a garantire, oltre che una coerente integrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento;
- f) le cinque sezioni del programma di Procida Capitale della Cultura 2022 sono così composte
 - f) 1. *Procida inventa*: Progetti che pianificano processi ed eventi propriamente artistici: mostre, cinema, performance e opere pensate per inserirsi in un preciso luogo
 - f) 2. *Procida ispira*: Progetti che candidano l'isola quale fonte d'ispirazione, sia come luogo reale, che come spazio dell'immaginario
 - f) 3. *Procida include*: Progetti di inclusione sociale che utilizzano i linguaggi dell'arte come strumenti di espressione dell'individuo posto in relazione alla collettività
 - f) 4. *Procida innova*: Progetti che promuovono il rapporto tra cultura e innovazione, favorendo momenti di confronto tra la comunità nazionale degli innovatori e la comunità locale, in un percorso di ripensamento strategico del proprio patrimonio culturale
 - f) 5. *Procida impara*: Progetti che promuovono il rafforzamento di una comunità educante, mediante la creazione di alleanze aperte che mirano al coinvolgimento di tutti i soggetti territoriali dal pubblico al privato sociale;
- g) al fine di connotarsi quali appuntamenti di significativo rilievo per lo sviluppo del comparto turistico campano, mirando a rendere sempre più esclusiva l'offerta turistica e culturale della Campania, le iniziative, visto il forte richiamo turistico dell'evento Procida Capitale italiana della cultura 2022, vanno inserite all'interno di un unico Programma regionale di portata nazionale e internazionale, che deve rispondere ai seguenti obiettivi:
 - g) 1. rafforzare la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattività presenti sul territorio regionale;
 - g) 2. superare la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica e, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;
 - g) 3. incentivare forme di cooperazione e, dove possibile, di aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;

- g) 4. veicolare e diffondere l'immagine turistica unitaria e identitaria della Campania sia a livello nazionale che internazionale, nell'ambito di una strategia condivisa dalla Regione intera attraverso i suoi portatori d'interesse, pubblici e privati;
- g) 5. offrire ai visitatori l'opportunità di conoscere e apprezzare il contesto ambientale e culturale dei territori;
- g) 6. favorire una permanenza più prolungata del visitatore in loco, rendendo più attiva la sua esperienza nell'area anche in termini di destagionalizzazione;
- g) 7. determinare un processo di reciproco scambio culturale tra visitatori e residenti;
- g) 8. attrarre i visitatori che parteciperanno all'evento Procida Capitale della cultura 2022 anche in altri territori della Campania.

DATO, altresì, ATTO che

- a) le attività di programmazione e di scelta delle modalità di riparto delle risorse e di selezione degli interventi implicano l'esercizio di valutazioni e apprezzamenti discrezionali e involgono scelte dell'Amministrazione Regionale coerenti con gli strumenti comunitari e nazionali finalizzati ad un uso efficace ed efficiente delle risorse pubbliche;
- b) il Programma di iniziative di cui in narrativa risponde alla strategia di sostegno allo sviluppo turistico di tutto il territorio regionale attraverso un riparto di risorse che tenga conto, da un lato, dei flussi turistici di riferimento e, dall'altro, dell'esigenza di valorizzare, anche a fini turistici, le aree interne;

RITENUTO doversi:

- a) programmare risorse per complessivi € 2.150.000,00 a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", destinate alla definizione di un Programma unitario di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale, così ripartiti:
 - a) 1. € 2.000.000,00 destinati ai Comuni non capoluogo di provincia per proposte in forma in partenariato tra non meno di 5 Comuni volti alla realizzazione di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale ed internazionale;
 - a) 2. € 150.000,00 per azioni di promozione e comunicazione delle iniziative;
- b) stabilire che:
 - b) 1. l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite procedura selettiva per tutti i Comuni della regione, disciplinata da apposito Avviso Pubblico adottato dalla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le direttive contenute nel presente provvedimento e nelle Linee Guida allegate alla presente deliberazione (allegato A), con espressa esclusione dei Comuni capoluogo di provincia;
 - b) 2. per le azioni di promozione e comunicazione delle iniziative la Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo si avvarrà, mediante la sottoscrizione di un apposito atto, dell'Agenzia Regionale Campania Turismo;
- c) emanare un Avviso pubblico destinato a tutti i Comuni non capoluogo per il finanziamento di Percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale per un importo massimo 100.000,00 finalizzato alla realizzazione di proposte in partenariato con minimo Cinque Comuni partner compreso il Capofila;
- d) prevedere che la programmazione in questione abbia come periodo di riferimento "ottobre 2021-settembre 2022";
- e) demandare alla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo il compito di dare attuazione a quanto stabilito nel presente provvedimento in coerenza con gli indirizzi formulati in narrativa;
- f) demandare all'Agenzia Regionale "Campania Turismo" la realizzazione delle azioni di promozione e comunicazione delle iniziative.

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal referente unico del POC Campania, con nota prot. PG/2021/0357178 e dal Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot.2021.0014641/UDCP/GAB/VCG1;

VISTI

- a) Il Regolamento n. 12/2011;
- b) la legge regionale n. 15/2013;
- c) la legge regionale n. 18/2014;
- d) la delibera di Giunta regionale n. 610 del 30 novembre 2015;

- e) delibera di Giunta regionale n. 59 del 15 febbraio 2016;
- f) il Programma Operativo Complementare della Campania 2014-2020;
- g) le Ordinanze del Presidente della Regione Campania emanate per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nella regione Campania.

PROPONE e la GIUNTA, in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di programmare risorse per complessivi € 2.150.000,00 a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", destinate alla definizione di un Programma unitario di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale, così ripartiti:
 - 1.1 € 2.000.000,00 destinati ai comuni non capoluogo di provincia per proposte in forma in partenariato tra non meno di 5 Comuni volti alla realizzazione di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale;
 - 1.2 € 150.000,00 per azioni di promozione e comunicazione delle iniziative;
2. di stabilire che:
 - 2.1 l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite procedura selettiva per tutti Comuni della regione, disciplinata da apposito Avviso Pubblico adottato dalla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le direttive contenute nel presente provvedimento e nelle Linee Guida allegate alla presente deliberazione (allegato A), con espressa esclusione dei Comuni capoluogo di provincia;
 - 2.2 per le azioni di promozione e comunicazione delle iniziative la Direzione Generale per le politiche culturale ed il turismo si avvarrà, mediante la sottoscrizione di un apposito atto, dell'Agenzia Regionale Campania Turismo;
3. di prevedere che la programmazione in questione abbia come periodo di riferimento "ottobre 2021-settembre 2022";
4. di demandare alla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo il compito di dare attuazione a quanto stabilito nel presente provvedimento in coerenza con gli indirizzi formulati in narrativa;
5. di demandare all'Agenzia Regionale Campania Turismo la realizzazione delle azioni di promozione e comunicazione delle iniziative;
6. di trasmettere il presente atto all'Assessore alla semplificazione amministrativa e al turismo, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Direttore Generale della Programmazione e dello Sviluppo Economico, alla Direzione Generale FESR e alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, per i provvedimenti conseguenti, all'Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto, per la pubblicazione sul BURC, al Webmaster della Regione Campania per la pubblicazione sul sito istituzionale.